



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 DEL 21 maggio 2020

OGGETTO: DELIBERA DI G.C. N. 44 DEL 29.03.2018 – ORDINANZE E RGOLAMENTI COMUNALI. DETERMINAZIONE PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA, AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **17:00** nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, adottando le debite precauzioni in ordine alla distanza tra i componenti presenti, nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X	SINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X	VICESINDACO
RAFFAELE	BELVEDERE	X	ASSESSORE
COLOMBA	FARINA	X	ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X	ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X	ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di **approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con **separata votazione** unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N° 466



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 19-05-2020

Oggetto: Delibera di G.C. n. 44 del 29.03.2018 - Ordinanze e regolamenti comunali. Determinazione pagamento in misura ridotta, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689 - Modifiche ed integrazioni

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- l'art. 6 -bis della Legge n. 125/2008 di conversione del Decreto Legge n. 92/2008 ha modificato l'art. 16 comma 2 della Legge 689/81, attribuendo alla Giunta Comunale la facoltà di stabilire per le violazioni relative ai regolamenti comunali ed ordinanze sindacali, nell'ambito del minimo e massimo edittale previsto dall'art. 7-bis del DLgs 267/00 (da € 25,00 a € 500,00) un diverso importo di pagamento in misura ridotta, in deroga a quanto previsto dalla stessa legge 689/81 art. 16 comma 1, la quale stabilisce tale importo nel doppio del minimo edittale o un terzo del massimo qualora più favorevole al trasgressore;
- risulta necessario rendere più efficace l'azione deterrente rispetto ad alcune condotte illecite di particolare disvalore sociale, nell'ambito del ruolo prioritario assunto dall'Ente comunale di salvaguardia e tutela dei valori rientranti nel concetto di "sicurezza urbana", intesa quale insieme di beni pubblici preordinati al rispetto delle norme che regolano la vita civile, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità degli ambienti urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;
- è in aumento il diffondersi, sul territorio comunale, di taluni comportamenti che incidono in maniera rilevante sull'incolumità pubblica e sulla sicurezza urbana, che frequentemente sfociano in episodi di inciviltà e delittuosità, favorendo il degrado urbano ed ingenerando nella collettività un senso generalizzato di insicurezza, oltre a determinare uno scadimento della qualità della vivibilità della città;
- sussistono episodi di illecità legati ad attività economiche, da ricondursi alle modalità di svolgimento delle stesse o determinati dagli orari di apertura eccessivamente prolungati, favoriti dall'inadeguatezza delle misure sanzionatorie pecuniarie previste nel caso di inottemperanza a provvedimenti comunali limitativi dell'attività stesso o di applicazione di misure cautelari o sanzioni accessorie;

CONSIDERATO CHE con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 29.03.2018 è stato stabilito, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 689/1981, così come modificato dal decreto Legge n. 92/2008, convertito nella Legge n. 125/2008, di fissare l'importo di € 100,00, quale pagamento in misura ridotta per ordinanze e regolamenti, che disciplinano aspetti sensibili, quali le modalità di

conferimento dei rifiuti urbani, l'accensione dei fuochi, anche d'artificio, e di altre fattispecie ricadenti negli ambiti di applicabilità nel concetto di "sicurezza urbana";

RITENUTO necessario, fermo restando quanto stabilito nella soprarichiamata delibera di GC n. 44/2018, stabilire gli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie in relazione alla gravità dell'inosservanza di specifiche prescrizioni in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito del minimo e massimo edittale previsto dall'art. 7-bis del DLgs 267/00 - da € 25,00 a € 500,00 – secondo la tabella seguente:

	VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	IMPORTO DELLE SANZIONI IN MISURA RIDOTTA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 16, C. 1 E 2 DELLA LEGGE 689/81
1	E' vietato, a tutte le utenze, conferire rifiuti solidi urbani in contenitori diversi da quelli specifici per il tipo di rifiuto da smaltire.	100 euro
2	E' vietato conferire, da parte delle utenze domestiche e non domestiche, rifiuti non differenziati.	50 euro
3	E' vietato ribaltare e/o danneggiare in qualunque modo i cestini portarifiuti, eseguire scritte o affiggere su di essi materiale di qualsivoglia natura e dimensioni (manifesti, targhette adesive etc.) se non espressamente autorizzati.	50 euro
4	E' vietato immettere rifiuti urbani (derivanti da utenze domestiche e non domestiche) o ingombranti nel contenitore/cestino porta rifiuti.	50 euro
5	E' vietato introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali.	50 euro
6	E' vietato gettare sul suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza far uso degli appositi contenitori. Tali contenitori non dovranno essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuto.	50 euro
7	E' vietato, a tutte le utenze, lo spostamento dei contenitori adibiti alla raccolta.	100 euro
8	E' vietato, a tutte le utenze, conferire fuori dagli orari consentiti.	100 euro
9	E' vietato per le attività produttive il conferimento dei rifiuti recuperabili, in genere imballaggio, se non accuratamente ridotti di volumetria (compattati).	100 euro
10	E' vietato per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) conferire rifiuti non differenziati.	100 euro
11	E' vietato depositare qualunque tipologia di rifiuto al di fuori degli appositi contenitori (vetro, carta, multimateriale, umido, indifferenziato).	100 euro
12	E' vietato depositare sul suolo pubblico o in prossimità dei cassonetti o all'interno degli stessi oggetti voluminosi quali rifiuti ingombranti (suppellettili e beni durevoli post-consumo).	300 euro
13	E' fatto obbligo per gli occupanti sul territorio comunale delle aree adibite a luna park, circhi, spettacoli viaggianti, di conferire i rifiuti secondo le modalità contemplate dalle apposite ordinanze sindacali.	200 euro
14	E' fatto divieto ai concessionari ed occupanti di posti vendita nei mercati all'ingrosso e al dettaglio, in area pubblica e di uso pubblico di conferire i rifiuti provenienti dalla propria attività in modo indifferenziato e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate nelle apposite ordinanze sindacali.	200 euro
15	E' fatto obbligo agli esercenti attività produttive di conferire rifiuti recuperabili nei contenitori stradali per la raccolta della frazione residuale secca (indifferenziato) e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate da apposita ordinanza.	300 euro
16	E' fatto divieto alle attività di vendita di prodotti ittici, macellerie, pollerie e/o altri prodotti di tipo animale, di conferire, imballaggi maleodoranti, scarti	400 euro

	organici quali Sottoprodotti di Origine Animale - S.O.A. – [corpi interi o parti di animale o prodotti di origine animale (es. latte, uova, pesci, scarti di macelleria e/o polleria etc.) compresi ovuli, embrioni e sperma, non destinati al consumo umano].	
17	E' vietato conferire rifiuti provenienti da lavori di ristrutturazione e/o ordinaria manutenzione domestica (quali rottami di laterizio, lastre di vetro spezzate, infissi di ogni genere, calcinacci, sanitari etc.) nei contenitori e/o sul suolo pubblico.	450 euro
18	E' vietato ai cittadini e alle utenze (domestiche e non domestiche) non residenti, di conferire qualsiasi tipologia di rifiuti sul territorio comunale.	450 euro
19	E' vietato conferire su tutto il territorio rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).	450 euro

VISTI

- l'art. 7-bis del DLgs n. 267/00 e smi, che stabilisce i limiti edittali per le violazioni ai regolamenti comunali ed ordinanze sindacali;
- l'art. 16 comma 2 della L. n. 689/81, come modificato dall'art. 6-bis della Legge n. 125/08 di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 92/08 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" che attribuisce alla Giunta Comunale la facoltà di stabilire un diverso importo per il pagamento in misura ridotta delle violazioni di regolamenti ed ordinanze;
- l'art. 54 del DLgs n. 267/00, come modificato dall'art. 6 del Decreto Legge n. 92/08, convertito con modificazioni in Legge n. 125/2008;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008 di attuazione delle previsioni di cui al capo che precede;
- l'art. 134 comma 4 del DLgs n. 267/00;
- Lo Statuto Comunale vigente;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 29.03.2018 avente ad oggetto "Ordinanze e regolamenti comunali. Determinazione pagamento in misura ridotta, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.";

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

STABILIRE, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 689/1981, così come modificato dal decreto Legge n. 92/2008, convertito nella Legge n. 125/2008, di fissare gli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie in relazione alla gravità dell'inosservanza di specifiche prescrizioni in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito del minimo e massimo edittale previsto dall'art. 7-bis del DLgs 267/00 - da € 25,00 a € 500,00 – secondo la tabella seguente:

	VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	IMPORTO DELLE SANZIONI IN MISURA RIDOTTA FISSATA AI SENSI DELL'ART. 16, C. 1 E 2 DELLA LEGGE 689/81
1	E' vietato, a tutte le utenze, conferire rifiuti solidi urbani in contenitori diversi da quelli specifici per il tipo di rifiuto da smaltire.	100 euro
2	E' vietato conferire, da parte delle utenze domestiche e non domestiche, rifiuti non differenziati.	50 euro
3	E' vietato ribaltare e/o danneggiare in qualunque modo i cestini portarifiuti, eseguire scritte o affiggere su di essi materiale di qualsivoglia natura e dimensioni (manifesti, targhette adesive etc.) se non espressamente autorizzati.	50 euro
4	E' vietato immettere rifiuti urbani (derivanti da utenze domestiche e non domestiche) o ingombranti nel contenitore/cestino porta rifiuti.	50 euro

5	E' vietato introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali.	50 euro
6	E' vietato gettare sul suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza far uso degli appositi contenitori. Tali contenitori non dovranno essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuto.	50 euro
7	E' vietato, a tutte le utenze, lo spostamento dei contenitori adibiti alla raccolta.	100 euro
8	E' vietato, a tutte le utenze, conferire fuori dagli orari consentiti.	100 euro
9	E' vietato per le attività produttive il conferimento dei rifiuti recuperabili, in genere imballaggio, se non accuratamente ridotti di volumetria (compattati).	100 euro
10	E' vietato per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) conferire rifiuti non differenziati.	100 euro
11	E' vietato depositare qualunque tipologia di rifiuto al di fuori degli appositi contenitori (vetro, carta, multimateriale, umido, indifferenziato).	100 euro
12	E' vietato depositare sul suolo pubblico o in prossimità dei cassonetti o all'interno degli stessi oggetti voluminosi quali rifiuti ingombranti (suppellettili e beni durevoli post-consumo).	300 euro
13	E' fatto obbligo per gli occupanti sul territorio comunale delle aree adibite a luna park, circhi, spettacoli viaggianti, di conferire i rifiuti secondo le modalità contemplate dalle apposite ordinanze sindacali.	200 euro
14	E' fatto divieto ai concessionari ed occupanti di posti vendita nei mercati all'ingrosso e al dettaglio, in area pubblica e di uso pubblico di conferire i rifiuti provenienti dalla propria attività in modo indifferenziato e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate nelle apposite ordinanze sindacali.	200 euro
15	E' fatto obbligo agli esercenti attività produttive di conferire rifiuti recuperabili nei contenitori stradali per la raccolta della frazione residuale secca (indifferenziato) e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate da apposita ordinanza.	300 euro
16	E' fatto divieto alle attività di vendita di prodotti ittici, macellerie, pollerie e/o altri prodotti di tipo animale, di conferire, imballaggi maleodoranti, scarti organici quali Sottoprodotti di Origine Animale - S.O.A. - [corpi interi o parti di animale o prodotti di origine animale (es. latte, uova, pesci, scarti di macelleria e/o polleria etc.) compresi ovuli, embrioni e sperma, non destinati al consumo umano].	400 euro
17	E' vietato conferire rifiuti provenienti da lavori di ristrutturazione e/o ordinaria manutenzione domestica (quali rottami di laterizio, lastre di vetro spezzate, infissi di ogni genere, calcinacci, sanitari etc.) nei contenitori e/o sul suolo pubblico.	450 euro
18	E' vietato ai cittadini e alle utenze (domestiche e non domestiche) non residenti, di conferire qualsiasi tipologia di rifiuti sul territorio comunale.	450 euro
19	E' vietato conferire su tutto il territorio rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).	450 euro

STABILIRE, ALTRESI', CHE la presente proposta di deliberazione integra e modifica la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 29.03.2018, per la sola parte afferente alle modalità di conferimento dei rifiuti urbani;

DEMANDARE al Responsabile del settore Polizia Locale l'esecuzione e corretta applicazione del presente provvedimento;

DICHIARARE la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs n. 267/2000.

Il Sindaco
Cosimo Annunziata



Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale n. 52 del 19-05-2020

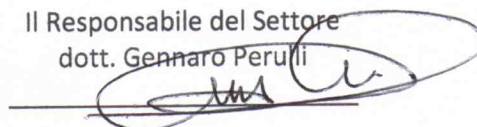
Oggetto: Delibera di G.C. n. 44 del 29.03.2018 - Ordinanze e regolamenti comunali. Determinazione pagamento in misura ridotta, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689 - Modifiche ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Gennaro Perulli, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore
dott. Gennaro Perulli

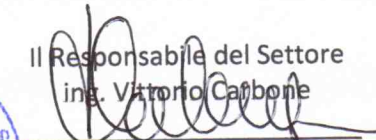


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ing. Vittorio Carbone, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, lì

Il Responsabile del Settore
ing. Vittorio Carbone





San Marzano sul Sarno

(Provincia di Salerno)

LA GIUNTA APPROVA

Sindaco:

Cosimo Annunziata

Vicesindaco:

Francesca Barretta

Assessore:

Raffaele Belvedere

Assessore:

Colomba Farina

Assessore:

Marco Iaquinandi

Assessore:

Andrea Oliva

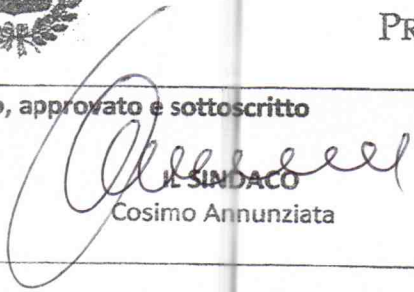




COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto


IL SINDACO
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO

Paola Pucci 

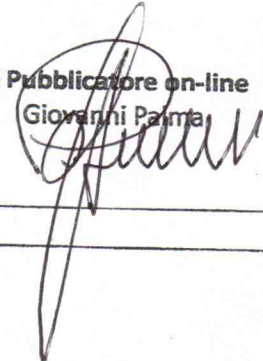
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 22 MAG 2020

IL Pubblicatore on-line
Giovanni Palma 

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 22 MAG 2020

IL Responsabile del Settore
Roberto Tortora 

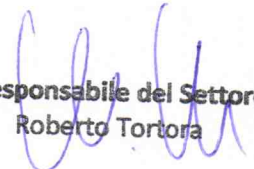
su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 MAG 2020 al - 6 GIU 2020 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li 22 MAG 2020

IL Responsabile del Settore
Roberto Tortora 

Per ricevuta _____